

Alla vigilia dell'apertura dell'anno scolastico scoppia lo scandalo degli esami facili

«Maturità» vendute a 300 mila lire

FRA I 15 ARRESTATI UN MEMBRO DELLA COMMISSIONE DI ESAMI

Dieci milioni richiesti per promuovere un intero liceo di Poggio Mirteto — Tre universitari e un ragioniere gli altri arrestati — Tutti accusati di concussione — Tre assegni in casa del professore: erano stati rilasciati da genitori di ragazzi che avevano sostenuto l'esame con lui

«Maturità» in vendita per trecentomila lire. Lo scandalo è esploso, per caso, alla vigilia della apertura dell'anno scolastico, in un liceo in provincia di Roma: un professore, ordinario di storia e filosofia in un liceo romano, è stato arrestato dai carabinieri, insieme a quattro complici. Lo accusano non soltanto di aver ricevuto somme di denaro dai genitori...

E' finita male l'«avventura» del benzinaio

«Piaceva» alle due turiste: ma volevano solo derubarlo



Il giovane benzinaio si è tutto ringalluzzito quando ha visto le due belle turiste in minigonna avvicinarsi. Quando addirittura si è visto corteggiato dalle due, è andato in frenata di gurgoglio. Palluzzi non si è fatto pregare e in pochi minuti tra lui e le turiste si è sviluppato una intesa amicizia; a tal punto che il giovane benzinaio ha portato le due «conquistate» a visitare un garage, in via Macedonia. Qui il Palluzzi ha fatto la sua volta consolandosi, sfilando dalla giacca che aveva posato in un angolo, il portafogli, contenente 160 mila lire.



Il prof. Mario Fritella

complici del professore, presentatisi puntualmente a ritirare i dieci milioni di «ricompensa» e poco più tardi anche l'ideatore del traffico di maturità è stato arrestato. In casa il professore aveva esaminato. Il professore protagonista dello scandalo è Mario Fritella, 46 anni, via Partecipazione 131, che ora si assicura di un altro ufficio Cavour, a Roma, in via Vittorio da Feltri 5, era anche membro di una commissione per la revisione cinematografica del ministero del Turismo e spettacolo. I complici sono Giuseppe Barone, 45 anni, ragioniere, via Partecipazione 131, che ora si assicura di un altro ufficio Cavour, a Roma, in via Vittorio da Feltri 5, era anche membro di una commissione per la revisione cinematografica del ministero del Turismo e spettacolo.

La storia degli esami truccati è venuta fuori due giorni fa quando alla stazione dei carabinieri di Poggio Mirteto, si è presentato il sacerdote Alfredo Ricci, presidente dell'associazione di genitori parificati. Il racconto del sacerdote è stato estremamente grave. «Mi ha avvertito un mio ex alunno, netto Barone, che era in sostanza l'uomo al quale mi ha detto che c'era un membro della commissione che aveva in questi giorni finito di esaminare i miei alunni. I mandati a settembre per la «maturità», che voleva dei soldi per promuovere tutti. E' stato esplicito: o il liceo aveva dieci milioni e tutti i mandati venivano promossi, oppure il misterioso membro della commissione boicottava tutti... E' facile immaginare le conseguenze per una scuola non pubblica, l'anno prossimo al mio liceo non ci verrebbe più nessuno, se tutti i ragazzi venissero bocciati...»

Così, ieri mattina, il sacerdote si è recato all'appuntamento fissato a Roma in piazza Esedra, davanti alla chiesa di Santa Maria. Grave lutto del compagno Lorenzo D'Agostini. E' deceduta ieri sera, la compagna Maria Albanese, madre del compagno Lorenzo D'Agostini, consigliere comunale. Partecipò attivamente alla lotta per la liberazione nazionale ed era conosciuta come la «mamma» dei partigiani dei Castelli Romani. La sua casa di Ariccia, sede del comando clandestino, aveva ospitato Severino Spaccaturo, Pino Levi, Cavaliere, Aldo Garosci, Emilio Lussu, Edoardo Volterra, Giovanni Roveda, Pompilio Molinari. Al compagno D'Agostini ed alla sua famiglia così duramente provati, giungano le più vive condoglianze dei comunisti capitolini e dell'«Unità».

I festival della stampa comunista

I commercianti addobbano a festa tutta piazza Vittorio per l'Unità

Stasera la proiezione dei film «Il cielo e la terra» e «La rivoluzione» — Domani alle 20 il comizio di Berlinguer — A Fiano la festa più bella della provincia

Durante la festa dell'Unità piazza Vittorio avrà una curiosa festosa negli addobbi spietati delle vetrine che resteranno illuminate per tutta la giornata di domani. I commercianti della zona, infatti, hanno aderito all'invito loro rivolto dal presidente dell'associazione commercianti di piazza Vittorio di contribuire alla migliore riuscita della festa.

In piazza Vittorio questa sera alle 18 sarà proiettato il documentario «Il cielo e la terra» di Ross, ed alle 20.30, doppiato spettacolo musicale del documentario «La rivoluzione». Le manifestazioni riprenderanno domani con uno spettacolo per bambini a cui prenderanno parte il scrittore Gianni Rodari ed il mago Fiano.

Ma la manifestazione culminante resterà ovviamente domani alle 17.30, la tribuna politica sui problemi connessi alla crisi comunale, alla quale prenderà parte il compagno Piero Della Seta. Il comizio del compagno Enrico Berlinguer è in programma per le 20. Diverse compagnie musicali completano la rassegna delle giornate in piazza Vittorio, ove la festa sarà dedicata principalmente ai giovani ai quali il compagno Lelli porterà il saluto della federazione.

Una rilevante manifestazione è stata tenuta ieri a Porto Fluviale con la tarantolata sulla «NATO»: vi hanno preso parte il rivale di chiarezza, «Mondo Nuovo», «Questitalia», «Rinascita» e «Settegiorni». Questa festa proseguirà domani mattina con un concerto per bambini i quali saranno promossi alle 15.30; la serata sarà conclusa con una gara di ballo ed un complesso beat. Le altre feste dell'Unità in programma per oggi e domani sono quelle di Fiano, che fa spicco fra tutte le manifestazioni della provincia, con il settore della federazione romana con compagno Trivelli, di Otavio con Calamandrei, a Nemi con Freduzzi, di Casal Bertone con D'Onofrio, di Vigna, Mangani con Marconi e Esposito con Randi, di Vittoria con Mammutari.

Proseguono intanto le iniziative attorno al programma di crisi comunista, domani con i comizi di Javaceli alle 10 ad Acilia-Dracconi, e di Melandri alle 17 a Ina-Casa; ad Acilia-Dracconi saranno affrontati con un particolare rilievo i grossi problemi della borgata in cui oltre cinquemila cittadini sono ancora senza una rete idrica e fognaria. Martedì prossimo si sarà un'assemblea a Prato-Orto, e per giovedì sono confermate le assemblee pubbliche presso tutte le sezioni della città per discutere i temi della crisi capitolina. Continuano a pervenire sempre nuovi versamenti per la

campagna della stampa comunista, fra gli ultimissimi al segnalano la sezione Trionfale con altre 30.000 lire, Vicovaro che ha raggiunto il 64%, Portonaccio che ha superato il 55 per cento. Dalla sezione Esquilino giunge notizia che l'avvocato Lorenzo Parenti ha sottoscritto 30 mila lire per l'Unità.

La difesa del posto di lavoro

Luciani: riprende la lotta CILSO: continua la protesta

Lunedì, per tutta la giornata, scoppiano le maestranze del lanificio Luciani, in difesa del posto di lavoro, contro i 250 licenziamenti decisi dalla direzione. La decisione è stata presa dalle organizzazioni sindacali e dalla commissione interna che hanno votato un ordine del giorno fatto pervenire più a tutte le autorità di governo. Sindacati e commissione interna chiedono che sia fatta una indagine e per accertare la reale situazione economica produttiva della fabbrica e sulla possibilità del suo trasferimento nella zona industriale, salvaguardando l'interesse collettivo dei lavoratori e le stesse esigenze produttive dell'azienda, nel quadro di uno sviluppo programmatico dell'economia romana. «Gli eventuali licenziamenti, lungi dal risolvere la crisi attuale dell'azienda», sottolinea il documento «segneranno l'inizio della smobilizzazione del maggiore lanificio del Centro Sud, pregiudicando seriamente la vita dell'intero settore della regione». La «Luciani» occupa 850 dipendenti ed ha una precisi fabbrica di oli di semi del Portuense dove la direzione ha licenziato per rappresaglia, dopo la richiesta dei lavoratori di costituire la commissione interna. I lavoratori della Camera del Lavoro, i dipendenti della fabbrica si sono recati in corteo all'Ufficio provinciale del Lavoro. I dirigenti dell'Ufficio del Lavoro si sono impegnati a convocare le parti entro martedì prossimo. I lavoratori del CILSO hanno deciso di proseguire anche oggi la loro protesta non entrando in fabbrica.



TINO BUAZZELLI in «Macbeth» di W. Shakespeare, versione di Tino Buazzelli e Arnaldo Bagnasco. Regia di Tino Buazzelli. Spettacolo inaugurale della Stagione 1967-68 al Teatro Quirino. Prima rappresentazione venerdì 6 ottobre.

SCHERMI E RIBALTE

- CONCERTI: ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA, AUDITORIUM DEL GONFALONE, SOLISTI DI G.F. FRANCESCO ROMANO. CINEMA: Prime visioni, Seconda visione. VARIETA': AMBRA JOVINELLI, PARIOLI, VOLTURNO, SOLISTI DI G.F. FRANCESCO ROMANO. TEATRI: BELLI, BORGO & SPIRITO, CENTRALE, DI VIA BELSIANA, FILMSTUDIO 70, FOLK STUDIO, FORO ROMANO, QUIRINO, SATIRI. MODERNO: Da uomo a uomo, MODERNO SALETTA, MONDIAL, NEW YORK, GIOV GOLDEN, OLIMPICO, PARIOLI, PLAZZA, QUINORINA, QUINORINA, RADIO CITY, REALTE, EURCINE, ARCHIMEDE, ARISTON, ARLECCHINO, ASTRA, AVANA, BALQUINA, BARBERINI, BOLOGNA, BRANCACCIO, CAPRANICA, CAPRANICCHETTA, COLA DI RIENZO, CORSO, DUE ALLORI, EDEN. EMBASSY, EURCINE, ARCHIMEDE, ARISTON, ARLECCHINO, ASTRA, AVANA, BALQUINA, BARBERINI, BOLOGNA, BRANCACCIO, CAPRANICA, CAPRANICCHETTA, COLA DI RIENZO, CORSO, DUE ALLORI, EDEN. MODERNO: Da uomo a uomo, MODERNO SALETTA, MONDIAL, NEW YORK, GIOV GOLDEN, OLIMPICO, PARIOLI, PLAZZA, QUINORINA, QUINORINA, RADIO CITY, REALTE, EURCINE, ARCHIMEDE, ARISTON, ARLECCHINO, ASTRA, AVANA, BALQUINA, BARBERINI, BOLOGNA, BRANCACCIO, CAPRANICA, CAPRANICCHETTA, COLA DI RIENZO, CORSO, DUE ALLORI, EDEN.

3° SALE BOLOGNA 7-15 ottobre SALONE INTERNAZIONALE INDUSTRIALIZZAZIONE EDILIZIA il meglio della produzione nazionale ed estera in una rassegna dedicata esclusivamente all'edilizia